



[\[Scuola\]](#)

Comune di Scandicci

## **“Sguardi Oltre, Voci di ragazzi in bottiglia”**

*Il 28.5 all’Aurora evento conclusivo del progetto*

Lunedì 28 maggio 2018 al Teatro Aurora di Scandicci (via San Bartolo in Tuto 1) dalle 18 alle 20, l’evento conclusivo e di restituzione alla cittadinanza del progetto di ricerca-azione “Sguardi Oltre. Esperienze ai confini del quotidiano”. Il progetto è stato curato dall’Associazione Mani altri sguardi Il progetto di ricerca-azione “ Sguardi Oltre. Esperienze ai confini del quotidiano” è iniziativa finanziata e realizzata nell’ambito del PEZ 2017/2018 della Regione Toscana. Il progetto Sguardi Oltre, sostenuto e patrocinato dal Comune di Scandicci, Assessorato all’Istruzione, ha coinvolto oltre 300 studenti di diversi Istituti Comprensivi e Istituti Superiori del territorio comunale, nella valorizzazione del curriculum verticale in continuità dal primo al secondo ciclo d’istruzione, e come azione ponte fra gruppi eterogenei per fascia d’età, è un progetto di educazione alla complessità, al decentramento e all’approccio multiprospettico.

Il percorso educativo, anziché affrontare in via emergenziale il fenomeno del bullismo e varie forme di discriminazione multipla, ha inteso trattare tali questioni in modo obliquo, attraverso strumenti apparentemente estranei e laterali (dalle geografie del quotidiano alle tecnologie) e tuttavia centrali per la risoluzione del problema. Una serie di laboratori e workshop, unitamente alla ricerca, ha permesso ai partecipanti di considerare in modo nuovo, senza parlarne direttamente, il problema pressante e ubiquo delle discriminazioni multiple, al fine di comprenderne i processi relazionali, affettivi, sociali e culturali sottesi.

“L’educazione dei ragazzi e la crescita dei cittadini più giovani passano attraverso mille canali – dice l’assessora alla Pubblica Istruzione Diye Ndiaye – il progetto Sguardi Oltre

nelle nostre scuole ha reso gli alunni e gli studenti protagonisti di un percorso che affronta problematiche come le discriminazioni multiple e il bullismo con risposte legate alle modalità comunicative tra persone, cercando così soluzioni più concrete e significative e superando gli approcci esclusivamente emergenziali ai diversi problemi”.

Attraverso la ricerca i ragazzi hanno avuto modo non solo di portare allo scoperto problemi e bisogni del loro quotidiano, ma hanno anche saputo trovare risposte e soluzioni creative alle domande da loro stessi poste. Da tutte le idee emerse e dal confronto avuto in diverse classi, gli studenti-ricercatori hanno ideato e coprogettato una bottiglia digitale per migliorare i processi di comunicazione e facilitare esperienze di contatto fisico, di espressione individuale tra persone e generazioni diverse. È stato così realizzato il prototipo di ‘bottiglia parlante’, in seguito testata con i ragazzi.

La bottiglia digitale, protagonista assoluta dell’evento al Teatro Aurora, è esito di tutte le attività svolte nelle classi e ricorda i messaggi in bottiglia, consegnati al mare per essere trasportati dalle onde: al medesimo oggetto, in certo senso, è stato affidato il compito di attraversare l’oceano che oggi separa le persone, a partire da quelle che vivono vicine le une alle altre ma che raramente fanno esperienza di contatto. La bottiglia è stata creata per essere un attivatore di processi di convivenza e di nuove forme di comunicazione.

Tutti i cittadini (insegnanti, educatori, genitori, parenti e amici) sono invitati a partecipare all’evento per dare sostegno e continuità al percorso di co-progettazione di questa azione educativa volta a innescare e facilitare il mutamento culturale, dal mondo dei ragazzi alla città degli adulti, per migliorare le relazioni interpersonali e accrescere il benessere sociale nella comprensione dei fattori che sono alla base dell’aggressività e di tutti i comportamenti a rischio sociale.

L’iniziativa è stata realizzata con il sostegno del Disci (Dipartimento Storia Culture Civiltà), Università di Bologna e la Facoltà di Arti e Design di Bolzano. Il progetto è

stato patrocinato dall'Ufficio Scolastico Regionale ,dalla SIAA (Società Italiana di Antropologia Applicata) e IRIS (Strumenti e Risorse per lo Sviluppo Locale).

24/05/2018 22.02

*Comune di Scandicci*